



Automobile Club Salerno

**NOTA INTEGRATIVA
al BILANCIO D'ESERCIZIO 2018**

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	12
2.2.2 CREDITI	12
2.2.4 DISPONIBILITÁ LIQUIDE	16
SITUAZIONE FINANZIARIA	16
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	18
2.4 PATRIMONIO NETTO	20
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	20
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	21
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	22
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	23
2.7 DEBITI.....	24
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	28
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	29
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	29
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	29
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	30
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	31
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	33
3.1.7 IMPOSTE	34
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI.....	35
3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE	35
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	36
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	36
4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	37
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	37
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	37
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	38
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	38
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	39

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Salerno fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del Presidente;
- relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Salerno deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del Regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2018 rispettano gli obiettivi fissati dal “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo del 19 dicembre 2013 (per gli anni 2014-2016). In data 12 gennaio 2018, l'Ente ha provveduto ad adottare il nuovo Regolamento per il triennio 2017-2019. Le risultanze del bilancio 2018 rispettano anche gli obiettivi fissati con questo nuovo Regolamento.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Salerno non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Salerno per l'esercizio 2018 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 115.981

totale attività = € 3.500.577

totale passività = € 5.704.903

patrimonio netto = - € 2.204.326

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2018
Immobili	3	3
Impianti	12,50	12,50
mobili e arredi	10	10
arredamenti	20	20
macchine elettriche	15	15

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2018 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli

spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce “valore di bilancio” sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio			Utilizzo fondi / storni	Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Amm.ti		
IMMOBILIZZAZIONI MATERI								
01 Terreni e fabbricati: immobili	2.674.036	849.958	1.824.078			80.221		1.743.857
Totale voce	2.674.036	849.958	1.824.078			80.221		1.743.857
02 Impianti e macchinari: impianti	742.700	734.803	7.897			2.070		5.827
Totale voce	742.700	734.803	7.897			2.070		5.827
03 Attrezzature industriali e co attrezzature	10.439	1.767	8.672			1.566		7.106
Totale voce	10.439	1.767	8.672			1.566		7.106
04 Altri beni:								
mobili d'ufficio	352.792	351.005	1.787			200		1.587
arredamenti	2.794	2.563	231			70		161
macchine elettroniche	1.130	1.130	-0					-0
beni under 516,46	740	740	0					0
automezzi	83.661	83.661	0					0
Totale voce	440.376	438.359	2.017	0	0	270	0	1.747
05 Immobilizzazioni in corso e								
Totale voce								
Totale	3.867.551	2.024.887	1.842.664	0	0	84.127		1.758.537

Nel corso dell'esercizio non sono stati posti in essere investimenti in immobilizzazioni materiali.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Alienazioni		Rivalutazioni	Alienazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
Totale voce						
b. imprese collegate:	79.338	62.130	17.208		2.706	14.502
Totale voce	79.338	62.130	17.208		2.706	14.502
Totale	79.338	62.130	17.208		2.706	14.502

Nel corso dell'esercizio 2018 si è proceduto ad alienare la partecipazione in ACI Service srl.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate				
Denominazione	Attività	Capitale sociale	% di possesso	Quota posseduta
Magna Grecia	Riqualificazione territoriale	110.000	5,00%	5.500
Porto Maiori S.p.A.	Gestione porto	350.000	0,67%	2.345
Trasporti Marittimi Salernitani S.r.l.	Trasporti	516.460	1,29%	6.657
				14.502

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Diminuzioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
polizza liquidazione personale	197.784		16.000		213.784
Totale voce	197.784		16.000		213.784
Totale	197.784		16.000		213.784

La variazione sopra richiamata riguarda la quota annua della polizza liquidazione del personale (+ € 16.000).

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	
ATTIVO CIRCOLANTE					
II Crediti					
01 verso clienti:					
crediti verso clienti	618.524		2.675.631	2.565.075	729.080
svalutazioni	-20.992				-20.992
Totale voce	597.532		2.675.631	2.565.075	708.088
02 verso imprese controllate:					
Totale voce					
03 verso imprese collegate:					
Totale voce					
04-bis crediti tributari:					
iva	22.860		74.058	47.652	49.266
Totale voce	22.860		74.058	47.652	49.266
04-ter imposte anticipate:					
Totale voce					
05 verso altri:					
crediti diversi	1.398.502		4.670.216	4.668.113	1.400.605
svalutazioni	-1.040.624		0	0	-1.040.624
Totale voce	357.878		4.670.216	4.668.113	359.981
Totale	978.270		7.419.905	7.280.840	1.117.335

Nella voce crediti verso clienti, la parte più importante riguarda il credito che l'AC Salerno ha nei confronti di ACI Italia, ACI Informatica e SARA Assicurazioni, Agroparcheggi e Soc. Coop. Occhio Magico oltre alla voce relativa ai crediti per fatture da emettere.

La voce crediti diversi si riferisce, per la quasi totalità, a crediti derivanti dagli anni passati e per cui, in attesa di espletare tutte le iniziative volte al totale recupero degli stessi, si è provveduto a creare apposito fondo rischi.

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	708.088			708.088
Totale voce	708.088			708.088
02 verso imprese controllate:				
Totale voce				
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:				
iva	49.266			49.266
Totale voce	49.266			49.266
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:				
crediti diversi	359.981			359.981
Totale voce	359.981			359.981
Totale	1.117.335			1.117.335

Nella voce crediti diversi si considerano i soli crediti al netto di quelli per i quali è stato creato apposito fondo svalutazione. Questi crediti (verso le delegazioni per quote sociali e crediti per incassi effettuati negli ultimi giorni dell'anno e versati in banca nei primi giorni di gennaio che verranno incassati entro l'esercizio successivo).

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ										Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio		
	Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizi precedenti						
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Sval.ni	Importo	Sval.ni	Importo	Sval.ni	Importo	Sval.ni	Importo	Sval.ni					
II Crediti															
01 verso clienti:	33.458		674.630								708.088		708.088		
Totale voce	33.458		674.630								708.088		708.088		
02 verso imprese controllate															
Totale voce															
03 verso imprese collegate															
Totale voce															
04-bis crediti tributari	49.266										49.266		49.266		
Totale voce	49.266										49.266		49.266		
04-ter imposte anticipate															
Totale voce															
05 verso altri															
crediti diversi	359.981										1.040.624	1.040.624	1.400.605		
Totale voce	359.981										1.040.624	1.040.624	1.400.605		
Totale	442.705										1.040.624	1.040.624	2.157.959		
											1.040.624		1.117.335		

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4a – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Depositi bancari e postali:	146.017	8.814.736	8.867.536	93.217
Totale voce	146.017	8.814.736	8.867.536	93.217
02 Assegni:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
03 Denaro e valori in cassa:	11.211	391.655	397.729	5.137
Totale voce	11.211	391.655	397.729	5.137
Totale	157.228	9.206.391	9.265.265	98.354

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;

- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2018	Consuntivo Esercizio 2018	Consuntivo Esercizio 2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	115.981	112.358
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	54.927	34.997
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	14.927	14.997
- accant. Fondi Rischi	40.000	20.000
(Utilizzo dei fondi):	0	-1.181
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	-1.181
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	84.127	82.552
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	84.127	82.552
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	20.000
- svalutazioni partecipazioni	0	20.000
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	139.054	136.368
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	255.035	248.726
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-110.556	-241.682
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-26.406	-3.880
Decremento/(incremento) altri crediti	-2.103	153.532
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	5.512	-51.007
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	108.868	295.721
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	26.030	-42.383
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	0	-25
Incremento/(decremento) altri debiti	-60.265	-203.618
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	46.372	25.071
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-12.548	-68.271
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	242.487	180.455

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario [segue]

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2018	Consuntivo Esercizio 2018	Consuntivo Esercizio 2017
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u>	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u>	0	-99.372
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	1.842.664	1.825.844
Immobilizzazioni materiali nette finali	1.758.537	1.842.664
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-84.127	-82.552
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u>	-13.294	-18.967
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	214.992	216.025
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	228.286	214.992
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	-20.000
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-13.294	-118.339
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-288.067	-96.585
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-288.067	-96.585
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	-58.874	-34.469
Disponibilità liquide al 1° gennaio	157.228	191.697
Disponibilità liquide al 31 dicembre	98.354	157.228

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	303.577	298.065	303.577	298.065
Totale voce	303.577	298.065	303.577	298.065
Totale	303.577	298.065	303.577	298.065

Si tratta, prevalentemente, delle aliquote sociali pagate nel corso del 2018 ma di competenza dell'anno successivo.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
I Riserve:	29.899	0	0	29.899
Totale voce	29.899	0	0	29.899
II Utili (perdite) portati a nuovo	-2.462.566	112.360		-2.350.206
III Utile (perdita) dell'esercizio	112.358	115.981	112.358	115.981
Totali	-2.320.309	228.341	112.358	-2.204.326

Con riferimento al “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Salerno”, per il triennio 2014-2016 adottato in data 19 dicembre 2013, e per il triennio 2017-2019 approvato in data 12 gennaio 2018, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, risulta che, per effetto del disposto di cui all’articolo 2, comma 2 bis, l’Automobile Club Salerno – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all’obbligo di riversamento all’erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall’articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall’Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 29/10/2018, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del Regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato, nell'ambito del Budget annuale e pluriennale, l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 31/12/2031.

La tabella 2.4.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2018/2022 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2018	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2018	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2017	-2.320.309	-2.320.309	0
+ Utile dell'esercizio 2018	45.000	115.981	70.981
= Deficit patrimoniale al 31/12/18	-2.275.309	-2.204.326	70.983

La seconda parte del piano pluriennale, infine, quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale			
Esercizio 2017			
Deficit Patrimoniale al 31/12/2017		2.320.309,00	
+ Utile esercizio 2018		115.981,00	
= Deficit Patrimoniale al 31/12/2018		2.204.326,00	

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit Patrimoniale residuo
2019	42.000,00	Incremento della compagine associativa (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	-2.162.326,00
		Sviluppo dei ricavi derivanti dalle attività di sportello	
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	
2020	65.000,00	Incremento della compagine associativa (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	-2.097.326,00
		Sviluppo dei ricavi derivanti dalle attività di sportello	
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	
2021	75.000,00	Incremento della compagine associativa (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	-2.022.326,00
		Sviluppo dei ricavi derivanti dalle attività di sportello	
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	
2022	70.000,00	Incremento della compagine associativa (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	-1.952.326,00
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo rischi perdite da contenziosi legali

FONDO RISCHI PERDITE DA CONTENZIOSI LEGALI			
Saldo al 31.12.2017	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2018
110.400	0	40.000	150.400
110.400	0	40.000	150.400

A chiusura dell'esercizio 2018, si è provveduto ad accantonare € 40.000 su questo fondo del passivo patrimoniale.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2017	Quota dell'esercizio	Utilizzazioni/Storni	Saldo al 31.12.2018	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
199.458	14.927		214.385			214.385
199.458	14.927		214.385			214.385

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Cancellazioni	Saldo al 31.12.2018
PASSIVO					
D. Debiti					
04 debiti verso banche:	2.035.880	0	223.067		1.812.813
Totale voce	2.035.880	0	223.067		1.812.813
05 debiti verso altri finanziatori:	2.262.191	0	65.000		2.197.191
Totale voce	2.262.191	0	65.000		2.197.191
06 acconti:					
Totale voce					
07 debiti verso fornitori:	636.458	1.645.120	1.536.252		745.326
Totale voce	636.458	1.645.120	1.536.252		745.326
08 debiti rappresentati da titoli di credito:					
Totale voce					
09 debiti verso imprese controllate:					
Totale voce					
10 debiti verso imprese collegate:					
Totale voce					
11 debiti verso controllanti:					
Totale voce					
12 debiti tributari:	10.875	441.311	415.281		36.905
Totale voce	10.875	441.311	415.281		36.905
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza					
Totale voce					
14 altri debiti:	194.534	5.116.691	5.176.958		134.267
Totale voce	194.534	5.116.691	5.176.958		134.267
Totale	5.139.938	7.203.122	7.416.558		4.926.502

La differenza tra il valore iniziale e finale della voce “debiti verso banche” è data dal totale delle rate dei mutui pagate dall’AC Salerno nel corso del 2018.

La differenza tra il valore iniziale e finale della voce “debiti verso altri finanziatori” è data dal totale dei pagamenti relativi al piano di rientro verso ACI Italia nel corso del 2018.

All’interno dei “debiti verso fornitori” è presente anche la voce relativa a “fornitori per fatture da ricevere”.

La voce “altri debiti”, infine, riguarda per la quasi totalità il conto relativo ai debiti verso la Regione Campania per le tasse automobilistiche incassate dall’AC Salerno ma di spettanza della stessa Regione.

Ai sensi del punto 42 dell’OIC 19, non è stato utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell’AC, perché gli effetti dell’utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

In riferimento al mutuo acceso dall’AC Salerno negli anni precedenti, non si è modificata la modalità di valutazione degli importi appostati a bilancio in linea con quanto previsto al punto 91 dell’OIC 19 (“il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data

di entrata in vigore del nuovo principio contabile" [01/01/2016]). Stesso discorso vale anche per il piano di rientro verso ACI Italia.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	200.000	800.000	812.813		Banca di Salerno	1.812.813
Totale voce	200.000	800.000	812.813			1.812.813
05 debiti verso altri finanziatori:	60.000	240.000	1.897.191		ACI Italia	2.197.191
Totale voce	60.000	240.000	1.897.191			2.197.191
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	745.326					745.326
Totale voce	745.326					745.326
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	36.905					36.905
Totale voce	36.905					36.905
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce						
14 altri debiti:	134.267					134.267
Totale voce	134.267					134.267
Totale	1.176.498	1.040.000	2.710.004			4.926.502

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								1.812.813
Totale voce								1.812.813
05 debiti verso altri finanziatori:								2.197.191
Totale voce								2.197.191
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	745.326							745.326
Totale voce	745.326							745.326
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	36.905							36.905
Totale voce	36.905							36.905
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
Totale voce								
14 altri debiti:	134.267							134.267
Totale voce	134.267							134.267
	Totale	916.498						4.010.004
								4.926.502

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Totale voce	0	0	0	0
Risconti passivi:	367.244	413.616	367.244	413.616
Totale voce	367.244	413.616	367.244	413.616
Totale	367.244	413.616	367.244	413.616

Si tratta quasi del tutto delle quote sociali incassate nel corso del 2018 ma di competenza dell'anno successivo.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	223.126	249.392	-26.266
Gestione Finanziaria	-68.009	-70.078	2.069

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	155.795	156.090	-295

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Imposte sul reddito	39.814	43.732	-3.918

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
1.106.074	1.012.001	94.073
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

I ricavi caratteristici dell’AC Salerno aumentano sensibilmente rispetto all’esercizio precedente. Nello specifico, si tratta dell’effetto combinato di varie movimentazioni: ricavi derivanti dalla vendita di carburante (- € 5.500), i proventi sulla gestione parcheggi (- € 32.500), entrate dell’ufficio assistenza (+ € 25.500) e ricavi per quote sociali (+ € 102.000).

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
502.469	479.977	22.492
di cui straordinari	di cui straordinari	
678	0	678

Gli altri ricavi aumentano del 4,69%. La variazione è quasi del tutto imputabile all'aumento nella voce relativa ai concorsi e rimborsi diversi (+ € 11.000) e alle provvigioni attive da SARA Assicurazioni (+ € 8.500). La componente straordinaria riguarda una plusvalenza derivante dall'alienazione di una immobilizzazione.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2016	Scostamenti
1.682	3.669	-1.987
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si registra una contrazione nelle spese per acquisto di cancelleria e materiale di consumo.

B7 - Per servizi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
379.743	351.780	27.963
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si registra un incremento dei costi pari al 7,95%. Nello specifico, si sono registrati aumenti e contrazioni generalizzati su vari sottoconti presenti all’interno di questa voce di conto economico. Le variazioni più interessanti, però, riguardano:

- Aumento di circa € 88.000 nelle spese per la rappresentanza in giudizio dell'Ente;
- Riduzione di circa € 24.500 sul compenso del Direttore (personale comandato da ACI Italia);
- Riduzione di circa € 37.000 “spalmata” su vari sottoconti di costo all'interno di questa voce.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
16.644	15.198	1.446
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Rimangono pressoché invariate rispetto all'esercizio precedente.

B9 - Per il personale

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
173.365	180.315	-6.950
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Questa voce del conto economico si riduce leggermente in ragione del fatto che, nel corso del 2018, un dipendente dell'Ente è andato in pensione, ma si è dovuto anche tener conto degli adeguamenti e arretrati contrattuali previsti dal CCNL.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
84.127	82.552	1.575
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si dettagliano di seguito le voci che compongono questo conto:

- € 80.221 per ammortamento immobili,
- € 3.636 per ammortamento impianti,
- € 270 per ammortamento mobili e arredo.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
689.178	612.296	76.882
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	3.224	

L'aumento totale, pari al 12,56%, è dovuto, per la quasi totalità all'aumento nelle aliquote sociali verso ACI.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all’attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
291	225	66

Si tratta degli interessi attivi sul saldo attivo dei c/c bancari dell’AC Salerno.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
68.300	70.303	-2.003

La quota interesse riguarda gli oneri finanziari legati ai Mutui accesi presso la Banca di Salerno e quelli sul Piano di Rientro del debito nei confronti dell’ACI. Gli stessi si riducono (- 2,85%) in linea con la costante riduzione del capitale da restituire.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
39.814	43.732	-3.918

Le imposte sul reddito d'esercizio si riducono leggermente rispetto al precedente esercizio.

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013									
2010					2018				
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato	
B6 - Acquisti materie prime	4.907	10%	491	4.416	B6 - Acquisti materie prime	1.682	2.734		
B7 - Spese per servizi	189.879	10%	18.988	170.891	B7 - Spese per servizi	106.136	64.755		
B8 - Spese per beni di terzi	1.188	10%	119	1.069	B8 - Spese per beni di terzi	3.999	-2.930		
TOTALE - ART. 5 - c.1	195.974	10%	19.597	176.377	TOTALE	111.818	64.559	OK	
					RISPARMI DA ACCANTONARE		84.156		
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	92.924	50%	46.462	46.462	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	24.432	22.030	OK	
TOTALE - ART. 7	256.790	10%	25.679	231.111	TOTALE - ART. 7	173.365	57.746	OK	
TOTALE - ART. 8 - c.1	9.306	10%	931	8.375	TOTALE - ART. 8 - c.1	0	8.375	OK	
TOTALE - ART. 6 c.2	10,00	0%	0,00	10,00	TOTALE - ART. 6 c.2	10	0	OK	

3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 115.981 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Salerno", adottato in data 19 dicembre 2013 per il triennio 2014-2016 e in data 12 gennaio 2018 per il triennio 2017-2019), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio. Si propone, quindi, di destinare la totalità del risultato di esercizio alla copertura delle perdite pregresse.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti di tale entità.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2018
Tempo indeterminato	4		1	3
Totale	4		1	3

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	1	0
AREA C	3	3
Totale	4	3

In data 26 dicembre 2018 l'Ente ha provveduto ad adottare il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, di cui alla tabella che sgue:

AUTOMOBILE CLUB SALERNO PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2019-2021 Personale di ruolo			
Area inquadramento e posizioni economiche	Fabbisogno 2019	Fabbisogno 2020	Fabbisogno 2021
AREA B	1	1	1
AREA C	3	3	3
TOTALE	4	4	4

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.3 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.3 – Organi collegiali

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	0
Collegio dei Revisori dei Conti	4.225
Totale	4.225

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	213.784	-	213.784
Crediti commerciali dell'attivo circolante	708.088	230.503	477.585
Crediti finanziari dell'attivo circolante	-	-	-
Totale crediti	921.872	230.503	691.369
Debiti commerciali	745.326	414.723	330.603
Debiti finanziari	4.010.004	2.197.191	1.812.813
Totale debiti	4.755.330	2.611.914	2.143.416
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.106.074	42.636	1.063.438
Altri ricavi e proventi	502.469	430.951	71.518
Totale ricavi	1.608.543	473.587	1.134.956
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	1.682	-	1.682
Costi per prestazione di servizi	379.743	88.010	291.733
Costi per godimento beni di terzi	16.644	-	16.644
Oneri diversi di gestione	689.178	636.612	52.566
Parziale dei costi	1.087.247	724.622	362.625
Dividendi	-	-	-
Interessi attivi	291	-	291
Totale proventi finanziari	291	-	291

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ														
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam.p er rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione	
013 - DIRITTO ALLA MOBILITÀ'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	117.072	0	0	17.235	0	8.195	0	665.387	807.889	
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	17.342	0	0	2.553	0	1.214	0	908	22.017	
			Assistenza Automobilistica	0	17.342	0	43.341	8.934	0	4.248	0	3.177	77.042	
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	41.358	0	0	6.089	0	2.895	0	2.166	52.507	
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	1.682	186.630	16.644	130.024	49.316	0	23.448	0	17.540	425.284	
Totali				1.682	379.743	16.644	173.365	84.127	0	40.000	0	689.178	1.384.739	

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2018

L'Automobile Club non ha deliberato progetti per l'anno 2018

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI									
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione

L'Automobile Club non ha deliberato progetti per l'anno 2018

Salerno, 22/03/ 2019

IL PRESIDENTE
(Ing. Vincenzo Demasi)
